

A cura di:
Danila Salvatore.

Il potere dei mass media



A cura di:
Danila Salvatore.

Psicologia sociale

Attività didattica di Scienze Umane
con opzione economico – sociale
a cura di Danila Salvatore

Strumento di presentazione per
l'apprendimento di un modulo di psicologia sociale:
la comunicazione

Individuazione di sequenze

- Individuare gli eventi salienti della trama di un romanzo, o di un film, aiuta a stabilire i nessi fondamentali che determinano la consequenzialità degli accadimenti: gli alunni con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento non sono gli unici a beneficiare, perciò, della visualizzazione dell'asse temporale e delle ramificazioni che si sviluppano dai nuclei fondamentali.
- Questa schematizzazione prodotta in classe dall'insegnante, sollecitando gli interventi degli alunni, implica la costruzione collettiva e consapevole di uno strumento didattico funzionale.

A cura di:

Danila Salvatore.

La vita in diretta: The Truman show

- Il film “The Truman show “ illustra molto bene una condizione alla quale i media ci hanno abituati: la mancanza di privacy, di intimità, di pudore dei sentimenti e dei vissuti più intimi. Il protagonista del film, a sua insaputa, vive in questa condizione, esposto agli sguardi del mondo intero e abilmente manipolato dello staff diretto dal suo “creatore”, al quale Truman frutta un ricchissimo business.



Il mondo dei falsi affetti

- Truman non sa di essere frutto di una gravidanza indesiderata, un candidato tra alcuni nella stessa situazione, e scelto da Christof per il reality show. Dei due falsi genitori, due attori, gli resta la madre: il padre viene fatto “perire” durante una gita in barca, per creare in Truman il condizionamento che gli impedirà a lungo di allontanarsi della città costruita per lui: la paura del mare.



A cura di:
Danila Salvatore.

Un mondo di comparse

- Truman vive in un mondo di comparse: i vicini, incontrati in situazioni routinarie;
- l'amico d'infanzia Marlon, pronto a manovrarlo secondo le direttive di Christof;
- la moglie Meryl, infermiera, che reclamizza di fronte alle telecamere nascoste i prodotti usati in casa : dal cioccolato in polvere al tosaerba, secondo i criteri del merchandising;
- l'intera città è costruita intorno a Truman che vive una routine serena.



Il sospetto

- Gli spettatori, incollati allo schermo televisivo, acquistano i prodotti e trepidano per le vicende di Truman, specie da quando lui sospetta di vivere in un mondo “controllato” a causa di alcuni strani incidenti che si verificano. Anche la ricomparsa del padre, “affetto” nei lunghi anni di assenza, da “amnesia”, lo induce a sospettare una macchinazione alle sue spalle. Naturalmente l'amico e la moglie tentano di convincerlo che si sta sbagliando



A cura di:
Danila Salvatore.

La fuga e la caccia all'uomo

- Ingannato da tutti tranne che Lauren, indignata per ciò che viene fatto al giovane, Truman sfugge alle numerosissime telecamere e affronta il mare, deciso a uscire dal quel mondo artificiale. Christof lo ostacola scatenando una tempesta nella quale la barca di Truman rischia di affondare. Il giovane rischia l'annegamento tra lo sgomento dello staff televisivo, la tensione degli spettatori e il profondo conflitto che emerge in Christof.



La resa dei conti

- Truman giunge alla porta che lo farà uscire del set dell'isolotto di Seahaven e allora il “creatore” tenta il tutto per tutto per convincerlo a restare in quel mondo creato per lui, senza pericoli e senza affanni, dove è la star, l'unico vero personaggio in un mondo di comparse. Mentre gli spettatori soffrono e gioiscono per lui, la decisione di Truman è presa. Fuori dal set, nel mondo reale, gli corre incontro Lauren e le telecamere si spengono ponendo fine al network televisivo divenuto un fenomeno mediatico e Truman, il vero uomo, avrà la sua vera vita.

Riepilogo delle risorse

- Il film “The Truman Show” consente conoscenze e comprensione relativamente:
- all'ambito della sociologia, in cui citiamo le teorie di Z. Bauman sulla società liquida e l'omologazione;
- all'ambito della comunicazione mass mediale, in cui abbiamo collocato le teorie di M. McLuhan;
- all'ambito della comunicazione interpersonale verbale e non verbale (scuola di Palo Alto).

A cura di:
Danila Salvatore.

Parole - chiave

- Comunicazione
- Mass media
- Linguaggi
- Realtà virtuale
- Pubblicità
- Marketing
- Omologazione culturale

